

Editoriale

Miglena Asenova, Maura Iori, Andrea Maffia, George Richard Paul Santi

Il trentatreesimo anno della rivista *La Matematica e la sua Didattica* si apre con un fascicolo dal carattere fortemente riflessivo e storiografico, confermando la vocazione della rivista a proporre contenuti che mettono in comunicazione l'insegnamento-apprendimento della Matematica con riflessioni anche di carattere storico, epistemologico e metodologico.

Il contributo di Silvia Cerasaro propone una lettura del concetto di frazione attraverso la sua evoluzione storica. L'autrice mette in luce come la frazione, lungi dall'essere un concetto statico, racchiuda una ricchezza semantica che si è sviluppata nel tempo e che può offrire chiavi preziose per affrontare le difficoltà didattiche legate al suo insegnamento. Attraverso un'analisi di fonti storiche, si delinea un percorso di apprendimento che parte dalla storia per ritrovare nella classe nuove vie di comprensione.

Il secondo articolo, di Tullio Aebischer, introduce una proposta teorica volta a inserire la storia della matematica come una componente autonoma all'interno del quadro di riferimento della *Mathematical Knowledge for Teaching* (MKT). Il contributo si distingue per l'ambizione di ridefinire i confini tra conoscenza disciplinare e pedagogica, offrendo una differente prospettiva per la formazione degli insegnanti.

Segue l'articolo di Alice Lemmo e Francesca Pizzi, che affronta la questione metodologica in matematica: da un lato si discute il problema del metodo nel fare matematica, dall'altro si esplora l'uso del problema matematico come metodo educativo. Le autrici propongono una riflessione che interroga le pratiche didattiche consuete, ponendo al centro il valore euristico del problema.

Infine, la sezione delle recensioni presenta una segnalazione del volume *Il Sacerdote dei Numeri* di C. Di Stefano, recensito da Giovanni Giuseppe Nicosia. L'opera, dal taglio divulgativo, si inserisce nell'alveo di una letteratura matematica capace di suscitare curiosità e di avvicinare un pubblico ampio ai grandi protagonisti e temi della matematica.

Il numero 33(1) si presenta dunque come un'opportunità di lettura articolata, in cui la riflessione teorica, la dimensione storica e la pratica didattica si intrecciano, restituendo un panorama ricco per i lettori della rivista.